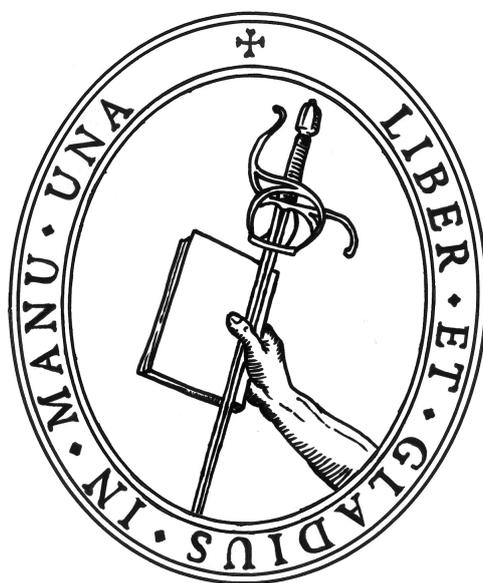


DELLA SCHERMA

HS381

FÜRST GUNDAKER VON UND ZU
LIECHTENSTEIN



DI Julian Schrattenecker
DI (FH) Florian Fortner

Eine Transkription der Handschrift HS381 von Fürst Gundaker von und zu Liechtenstein aus dem Jahre 1614, aus den fürstlichen Sammlungen im Palais Liechtenstein, Wien.

2 0 1 6

Über den Text

Das Manuskript HS381 aus der fürstlichen Sammlung des Palais Liechtenstein wurde von Fürst Gundaker von und zu Liechtenstein im Jahr 1614 verfasst. Der Autor wird im Text nicht direkt genannt, kann aber mit hoher Wahrscheinlichkeit aufgrund des identischen Schriftbildes und Schreibstils zu Manuskript Aa298 derselben Sammlung, angenommen werden.

Der handschriftliche Text ist ein in italienischer Sprache verfasstes Notizbuch zum Thema italienisches Rapierechten. Der Autor referenziert bekannte Fechtmeister seiner Zeit, unter anderen Salvator Fabris und Ridolfo Capoferro. Es werden Begriffsdefinitionen, theoretische Grundlagen und Entscheidungspfade behandelt.

About the Text

Manuscript HS381 from the princely collection of palais Liechtenstein was composed by Prince Gundaker of Liechtenstein in 1614. The author is not directly mentioned in the text, yet he can be identified with high probability due to identical writing hand and style as in manuscript Aa298 from the same collection.

The handwritten text is a notebook in italian language on the topic of italian rapier fencing. The author references famous contemporary fencing masters, like Salvator Fabris and Ridolfo Capoferro. It deals with definitions, theoretical principles and decision paths.

Anmerkungen

Der Originaltext wurde, soweit leserlich, buchstabengetreu transkribiert. Durchgestrichene oder ausgebesserte Passagen wurden ebenso übernommen. Abkürzungen im Text sind kursiv in runden Klammern vervollständigt. Die Nummern der Folios sind in eckige Klammern gesetzt. Mit Auslassungszeichen eingefügter Text ist in geschwungenen Klammern gesetzt. Übliche lateinische Kürzel (zb: NB = nota bene) wurden unverändert belassen. Wie im Originaltext werden hochgestellte Ziffern für die Umstellung der Wortreihenfolge verwendet. Unleserliche Passagen werden wie folgt behandelt: ? = unleserlicher Buchstabe, ??? = unleserliches Wort, ????? = unleserlicher Satz.

Im Originaltext wird häufig die Formulierung „(123)“ oder „(fig. 123)“ verwendet. Dabei handelt es sich meist um Seitenangaben der Erstauflage von Salvator Fabris' Buch „De lo schermo“.

Notes

The original text has been transcribed literally, as far as it is legible. Crossed out text and modifications have been preserved. Abbreviations in the text are completed in italics in parentheses. Folio numbers are set in square brackets. Inserted text is set in curly braces. Common latin acronyms (e.g. NB = nota bene) have been left unaltered. Like in the original text, superscript was used to reorder words within a sentence. Illegible passages have been treated as follows: ? = illegible letter, ??? = illegible word, ??? = illegible sentence.

In the original text, the phrasing „(123)“ oder „(fig. 123)“ is frequently used. In most cases it denotes page numbers in Salvator Fabris' book „De lo schermo“.

Danksagung

Wir möchten unseren Dank an Herrn Dr. Arthur Stögmann vom Archiv der fürstlichen Sammlungen des Palais Liechtenstein aussprechen, der uns den Zugang zu diesem einzigartigen Manuskript ermöglicht hat.

Acknowledgement

We want to thank Dr. Arthur Stögmann from the archive of the princely collections at Palais Liechtenstein, for allowing us to examine this unique manuscript.

[Folio iv]

- Definizioni delli elementi ai parti della
scerma & come si faciano bene. da folio. 1.
sino a fol.º 31.
- Avertimenti p(er) imparare bene a tirare
delle armi. folio. 1.
- Divisione dalla spada. f: 2.
- Le quatro guardie. ... f: 2. 3. 4. 5.
- la misura f: 5. $\left\{ \begin{array}{l} \text{larga f: 5. 6. 7.} \\ \text{stretta f: 7} \end{array} \right.$
- Tempo. 8.
- Corpo uolto in prospettiva o in filo f 8.
- Linea dritta f 8.
- Di dentro o di fuori f 9.
- Tener la spada in presenza f 9.
- con il braccio $\left\{ \begin{array}{l} \text{angolata f 10.} \\ \text{disteso al possibile f 11.} \\ \text{retirata f 11.} \end{array} \right.$
- Batterla spada f 11.
- Fingere f 12. 13.
- Chiamare o chiancata f 14.
- Acq(ui)stare la spada f 14.
- Acq(ui)sta della spada $\left. \right\}$ que cosa sia $\left\{ \begin{array}{l} 14 \\ 15 \end{array} \right.$
- Spada acq(ui)starla $\left. \right\}$
- Spada acq(ui)state & esclusa 16
- Cavalcare la spada 16
- Come bisogna fare p(er) acq(ui)stare la spada
16. 17.
- Escludere la spada, come 17. 18. 19. 20.
- Come bisogna acq(ui)stare la prima, secon-
da & terza f: 20.
- Acq(ui)stare $\left\{ \begin{array}{l} \text{la ritirata 21.} \\ \text{una 3^{da} angolata 21.} \\ \text{una bassa 21. 22.} \end{array} \right.$
- Mettere il n(emico) in obbligo parare. f: 22.
- 23.
- Leuare la uita propria fuori di presenza del-
la sp(ada) nemica f 23.
- Quanda la punta nemica non e ferma f 23.
- Se il ne(mico) camina in giro. 23.
- Cauere o mettere la spada f: 24.
- Contracauare, $\left. \right\}$
Ricauare $\left. \right\}$ f: 25.
Meza Cauata $\left. \right\}$
- Commettere la spada f: 25.
- Contra taglio f: 25.
- Del parare f 26.
- Scanzo della uita f: 26.
- Scorrere il filo della spada f. 27. 28
- Slanciare la spada, la vita & sforzare il
passo male f: 28 & come portarli ferire
 $\left\{ \begin{array}{l} \text{di taglio f: 29} \\ \text{di pie fermo f: 29} \\ \text{\& passare f: 29} \\ \text{di punta 29. 30.} \\ \text{secondo il ponto 31.} \end{array} \right.$
- Atti {che il nem(ico) puo fare} quando tu
uai a incontrare la punta del nemico. a fol
31 sino a f:º 40
- Se il ne(mico) uuole attaccare la tua spada,
31, mentre che tu uai incontrarlo
- Quello che il ne(mico) puo fare quando uai
a rincontrare la sua spada, & quello che tu
debbi fare. 31. 32.
- Se si spinge inanzi. 32.
- Se si retira rompendo di misura. 32.
- Se uuole battere o batte la spada. 33.
- Se muta guardia & rompe la misura 34

Se uuole parare { 34.
et rop(er)e misura. 35.
Se uuole ferire sotto. 35.
Se caua e rompe di misura 35.
Se muta guardia altrando o abassa do la spada. 36.
Se il n(emico) fa mutatione. 36.
Se uuole liberare la spada. 37.
Se il nemico altra 37
Se hai cop(er)ta la n(emica) in guardia bassa 37
Se il n(emico) uuole sforzare la tua spada 37
Se il n(emico) muta o para in m(isura) larga. & si rompe di m(isura) 38.
Se il n(emico) cava in 4^a & gira con il pie sin: 38
Se l'hai acq(ui)stata & il n(emico) la uuole liberare 38
Se il n(emico) uolta in 4^a. 38.
Se il n(emico) para & rompe di misura 39.
NB: Se il n(emico) ua rompando di mis(ura)

39.
NB: Se il n(emico) uuole sforzare la tua spada 40
Se il n(emico) para nel acq(ui)starli di fuori 40
Avertimento quando t'incamini uerso il n(emico) inanzi essere uicino molto alla m(isura) larga. 40. 41. 42.
Nell auicinarsi alla mi(sura) larga, come deui portare la testa 42. il corpo 42. le spalle 42. 43., il copro 43. il braccio 43 la spada 44. il passo 44. i piedi 44. 45.
Che bisogna andare diffeso & cop(er)to, eome et qual auantagio si deue acq(ui)stare si nemico nel entrare in m(isura) larga 46. 47.
L'op(er)ationi, le quali puo fare il nemico con la sua spada, p(er) acq(ui)stare stare uno dei detti ongi auantagi, sono come mostra la tauola f. 48.

[Folio 2r, page 1]

Actum E ora anno Sal (1614)
mense Septembr.

Deo opt(imo) max(imo). I: h(onor) & gl(oria).

P(er) imparare bene a tirare delle arme bisogna imparare da buon maestro & auezarsi: {1^o} a unir il corpo p(er) farsi piu picciolo, che si puo, nel andare p(er)o che si possa andar con la uita presto & dispo, 2^o. a snodar bene il nodo della mano p(er) essere pronto {si} nel {si} cauare come nel parare dal una & l'altra parte, 3^o a essere pronto con i piedi nel camminare 4^o piegare la uita con la testa da una & l'altra parte secondo le occasioni del parare o coprire da una delle bandi. {5^o adoperare una spada greue, p(er) fare il braccio forte, & p(er) hauer poi piu facile la spada di giusto peso ordinario, nel muouere & nel cauarla} 6^o a parare sicuro. 6 7^o a cauare presto, 8^o a tenere libera la spada il che e facile sapendo prontamente cauare. 8 9^o. ad acq(ui)stare bene, senza slancio, la nimica spada, et e facile conoscendo {bene} il tempo & misura, le quali si deue {studiare con ogni diligenza, piu

che ogni altro a} imparare a conoscere minutissimamente, poi che in questi dua sta tutta la giustezza della scherma. {10°: a conoscere il forte & debole nella spada. 11.° a conoscere li scop(er)ti & cop(er)ti nella uita del nimico.} 9 12° a scorrere il filo, 13°. a ferire giusto senza slanciare. 14° a antiuedere quello che il n(emico) possa fare, p(per) essere pronto ad ogni occasione (175S). A tutto cio serve prima, imparare la scienza, che sia fondata sopra buone ragioni, [Folio 2v, page 2] ma non serue de niente senza metterla in pratica.

In presenza dun bon maestro il quale presente agli assalti che fa il scolare con altri sappia di monstrare & correggere gli errori Perche ne questo ne altri essercitii non si ponno imparare solo da i libri, ma bisogna metterli anchora in pratica essercitandosi molto in essi.

La spada e diuisa in quattro parti 1^a Il piu forte é dal fornimento sino a un quarto della lama. Il secondo forte é un poco oltre la mesa lama et questi dui forti seruono per parare. la tertia parte serue per ferire di taglio, la quarta parte per ferire di punta & di taglio (Salu. 2 C. 3. fol.)

Il filo dritto della spada é quella {parte taliente della sp(ada)} che sta in giu quando la mano sta nella naturale postura. In 3a. il filo falso é quando la mano e {l}uolta in fuori {o in} di dentro del suo natural sito {sia uoltra in fuori o in dentro} et si uede in fuori nella seconda, et in dentro voltata nella 4^a. Il piato dritto é quella larga parte della lama che é uoltata al in su essendo la spada situata in 2^a Il piato rouerso é quella larghesa della spada che é uoltata all in su nella 4^a

Quattro guardie si trouano, la prima e quel sito alto piu che la spalla doue la mano ua nel cauar la spada del fodero quando si uolta la punta verso il nem(ico). Et Il filo dritto alhora si troua uoltato in su per far bene questa guardia bisogna & voltarsi stretto di passo. Col corpo piegato il braccio disteso la spada inanzi la punta piu dritta che si puo (Come monstra la figura. 29) [Folio 3r, page 3] Questa guardia alta é pericolosa per poter esser ferito facilmente nelle parti Basse et nelle gambe Essendo tanto lontana dalla loro difesa. Di piu si puo andar facilmente sotto per esser situata cosi alta.

La seconda é quando la mano si uolge un poco in giu et il braccio sta piu basso al uguale della spalla tanto che la spada monstra il piatto dritto per di sopra in questa guardia si porta il corpo in filo & perche la sua parte ei fuori é la piu debole pero si deue tenere il braccio desteso tanto dritta la punta che il braccio et la spada faccino Insieme una linea dritta si che il nem(ico). no possa uenire per di fuori. Ancorche sia la piu coperta non ci essendo altro di ferire che quel poco di testa che auanza sopra il braccio destro doue potrebbe uenir il n(emico) in quella parte et metterti in oblige di soggestione di diffendere quel luogo et puoi passare a ferire di sotto. Nota se il nem(ico) uiene di fuori caua senza approssimarti, se no fosse che tu potessi ferire In quel mentre che egli é andato a portare la sua spada di fuori. & é assai bona guardia poiche copre bene et si troua con il corpo molto lontano dall'offesa. (come monstra {la} fig. 3 fol 30

La tertia é quella & é ben fatta quando la mano sta naturalmente senza uoltarla nel una o nel l'altra parte et che sia posto il finimento non gia di fuori del ginocchio ma che spartisca giusto per meso la uita, il braccio non del tutto pero piu disteso che retirato il corpo in filo, la spada faccia Retta linea con il braccio sino al gomito {la punta deve sempre riguardare p(ico) mezzo le parti piu uicine del corpo nemico} Il fianco [Folio 3v, page 4] Piegato in dietro per allontanarlo, la spada In retta linea uerso le parti piu uicine del n(emico) Cio osserua ancora nella 4^a (come mostra la fig 17 37) et questa serue per andare a trouare la sp(ada) n(emico) {tanto di dentro come di fuori p(er)che si ha da fare poco a inanti di moto col braccio, ma con la sola p(unta) della sp(ada), la quale sup(er)erara di tanto la n(emico), che la lama sempre sotto} la 3^a é fra la guardia seconda & la quarta & pero con poco moto si puo trouare nel una o nel'altra guardia (Sal 3 65 fol) per tanto é pronta {ad aq(ui)stare &} a parare di fuori & di dentro

La quarta é quando si uolta la mano in dentro si che il piato riuerso uenga di sopra & il filo dritto si uolti in dentro, bisogna distendere il angola che la fa naturalmente {appresso il nodo della mano} Con il braccio di fuori é la migliore la piu cauta et piu sicura guardia {& p(er)cio Bisogna piegare il nodo della mano in dentro, si che faccia una dritta linea del gomito alla p(unta) p(er) esser si curo di dentro} et ~~st~~ Caua facilmente sottilmente & presto tiene la spada percio molto pronta et molto libera pero il n(emico) no si puo assaruare di trouarti la spada, la maggior for. di questa guardia é di fuori (S. 41) (Come monstra la fig. 14. fol. 41) questa forse aggiustara la 4.^a di dentro Se pieghi la mano nel nodo al Indentro di maniera tale che la spada non faccia angolo ne in fuori ne in dentro ma che faccia linea retta dalla punta della spada. Con il braccio sino al gomito el allhora ancora quella spalla che non é della spalla si uolta un poco Inansi come monstra la fig. 205/207/143

la 3^a bassa monstra dalla fig. 11 fol 38 seruire se nella 3^a gia della ti fosse acquistata la tua spada in misura larga per poterti cosi liberare et calare In questa perche tutto il pendiccolo del corpo il quale era prima inanzi, moue a portarsi tutto in dietro come si uede che senza mouere il piede solo col piegare il corpo & I ginocchi uiene a portarti tanto lontano [Folio 4r, page 5] che il nemico non lo puo arriuare liberando anchora nel medesimo tempo la sp(ada) che si lauersario la uole aguistare di nuouo o uole ferire tu parerai et lo ferirai col solo portare il corpo inansi senza mouere il piede di piu questa guardia e bona perche il n(emico) non puo cosi facilmente aggiustarla perche bisogna che egli uenghi in misura stretta per aquistarla & e molto ingannatire per ~~m~~ il nemico per giudicare la misura, potendo {parendo} essere molto lontana & é uicina poiche pregandosi inanzi senza moueri il piede s'auanzara piu di meza spada, un corpo cosi situato ussisso facilmente & con prestessa della presenza della spada contraria & medesimamente passa per l'una o per l'altra parte erretto contra la prima (38 S)

Le Misure et il tempo danno il lume a poter cognoscere quando si deui fare ciaschedun atto contra il n(emico) et come de deui gouernare contrali atti che fa il nemico.

La Misura Larga é una distanza tale tra dui Combatenti che trouandosi in essa con il auanzare il piede anteriore in un passo largo o con il fare un passo ordinario con laltro piede si ponno arriuari a ferirsi lun laltro con la punta della spada questa distanza si osserua in doi maniere, primo rispetto al pericolo che tu possi essere ferito cioe quando tu sei tanto uicino al nemico che egli con il auanzare del piede anteriore In un passo molto disteso o con un passo ordinario del altro piede ti possa arriuare con la punta della sua spada a ferirti 2° si considera a poter, tu ferire il nemico cioe quando tu sei tanto uicino che tu possi [Folio 4v, page 6] Avanzando il piede anteriore In un passo lungo diesteso o con il fare un passo ordinario con l'altro piede arriuare. Con la spada propria a ferire il nemico l'uno et l'altro auiene quando tutti doi Combatenti Sono uguali di longhessa. Di corpo braccio & spada Ma quando l'uno é piu lungo di corpo braccio e spada del altro alhora il piu lougo ha il auantaggio di poter tenersi lontano in distanza tanto larga nella quale puo arriuare a ferire il piu corto senza poter esser arriuato ne ferito dal piu corto di uita di braccio o di spada et al contrario uno che é piu corto Si retta in distanza tale nella quale puo solamente essere arrivato dalla punta del piu lungo se non s'auicina piu dappresso non potra mai ferire il luogo et se gli s'egli entra in misura di poter ferire il lougo egli sara penetrato assai nella distanza, nella quale puo essere, ferite dal piu lougo per tanto doue qui si trattara della misura larga si parlara sempre della distanza non d'alla quale tu puo ferire ma nella quale auanzando il nemico il piede o facendo im passo ordinario con il piede di dietro tu puoi esser arriuato per esser ferito la quale bisogna sempre misurare et osseruare non secondo la lunghezza propria della persona, braccio, o spada la quale si considera nel poter ferire, ma secondo la lunghezza della uita braccio et spada nemica. A giudicare et cognoscere questa distanza non bisogna considerare se la punta o la uita nemica é uicina, perche ti potrebbbe Ingannare, come per essemplio se il nemico tenesse la spada ritirata tu crederesti esser molto lontano dal poter essere arriuato et s'egli auanzasse la spada trouaresti il contrario (Come mostra la fig.) medesimo [Folio 5r, page 7] S'egli piegasse la uita in dietro come mostra la fig. 38 pare che fusti fuori di misura oue s'egli la posta inanzi senza muouere il piede l'auanza piu di mesa spada per tanto bisogna considerarla secondo che il nemico ha il suo piede anteriore uicino o lontano date.

Trouandosi in distanza larga ancorche il n(emico) faccia mani menti darmi & di corpo non mouendo i piedi non ci é certessa di ferirlo ancorche fusse scoperto perche con il pie fermo potrebbe rompere la misura che la spada non l'arriuaria percio non si deue andar a ferire ma sara meglio in questo caso auicinarsi in mis(ura) stretta et mantenere o pigliare qualche auantaggio per agustarla spada per poterlo poi ferire nel scoperto di certo al primo moto di piede et corpo o piedi o armi o prede solo che faccia purché non sia reti-

randosi et perciò habbi riguardo a i piedi del *n(emico)* ma se mouera i piedi in *mis(ura)* larga non retirandosi *ferissi ferisci liberamente* (34)

La misura stretta é una distanza tra doi combatenti nella quale stando si ponno ferire nel scoperto piu uicino con solo piegare iginochii dinanzi piegandoui sopra il corpo senza mouere il piede (4.5.) E Pericoloso auicinarsi mentre che il nemico sta nella sua guardia per ferire perche levando tu il piede il *n(emico)* puo ferire con ritirarsi (4) Bisogna hauersi bene assicurato dalla spada nemica primo che si entra in misura stretta perche ogni minimo moto porta seco pericolo grande (48) Non é buono essere il primo a muouersi stando in *mis(ura)* stretta eccetto dilongandosi cioé rompendo di *mis(ura)* pero si puo anco ferire alhora 1° hauende l'auantaggio del essere assicurato dalla spada *n(emico)* 2° cognoscendo il mio moto di poter ferire essere piu curto di quel che ha [Folio 5v, page 8] da fare il nemico per trouare la mia punta per pararla

Tempo Si chiama quel moto che li combatenti fanno con le armi / con il forte o con la punta ou con i piedi et NB. il tempo dei piedi che il nemico fa dei piede é piu sicuro per te porche ~~il moto della spada~~ é piu tardo ch il moto della spada é il nemico non si puo cosi presto rimottere trouandosi in misura larga o stretta (perche quello che si fa da lontano fuori di misura non importa) Et uol significare quel moto nelle armi il quale da occasione o di ferire o di piglare qualche uantaggio sopra il nemico, perche facendo uno un moto in quel instante egli non puo fare altro affetto poiche non si possono fare duioi muationi in uno istesso tempo & pero nel mouersi il nemico se si uede qualche scoperto & se si e pronto a ferirui in quel mentre che lui s'ha mosso il nemico restara certo offeso essendo in misura danno dunque tempo a ferire o per aggiustare qualche uantaggio tutti questi moti sequenti fatti in misura se il *n(emico)* caua nel cauare essendo in misura si puo ferirlo, medesimamente se muta guardia, se gira, se egli sauansa, per uenir in misura, se tira, parare e ferire é tempo, se egli sta fermo facendo un scoperto offendo lui in misura é tempo.

Corpo uolto in prospettiuu s'intende mostrare il corpo con tutto il pelto (209) Corpo in filo s'intende mostrare il fianco prossimo alla spada

Linea Dritta e che spartisce la mia uita per meso per il fianco insieme con quella del nemico (13) Obliqua é quella che na fuori {di presenza,} della mia uita o di quella del auersario, di da una come de l'altra parte o in su o in giu

[Folio 6r, page 9] Quel parlar quando si dire di dentro o di fuori come parlando del parare o ferire di dentro o di fuori {cio} significa {come sigue} 1° Il di dentro, uol dire quel atto che tu fai della mano della spada uerso la uita tua come per essemplio se tu pari

tenendo la spada nella man dritta di maniera che la spada nemico uenga a dare nel forte della tua sp(*ada*) uerso la tua mano manca / uerso la uita tua questu Si chiama parare di dentro. Di fuori uuol dire quel atto che tu fai dalla mano della spada non uerso la uita tua ma in fuori come per essemplio se tu pari tenendo la sp(*ada*) nella man destra di maniera che la sp(*ada*) nemica uenga a restare a man dritta della tua spada questo si chiama parare di fuori questo diro di dentro o di fuori si puo intendere rispetto al atto della tua persona o rispetto il atto del tuo auersario quando tu fai un di questi atti rispetto a te di fuori, o di dentro, medesimamente sara di fuori o di dentro rispetto al nemico. Ma quando tu porti la spada nella man manca e il nemico nella man dritta se tu pari o ferisci di fuori rispetto a te, sara (rispetto al nemico) non di fuori anzi di dentro & se tu pari o ferisci di dentro rispetto a te sara di fuori rispetto a lui. Per Intendere dunque bene quello che seguita oue si parlera del di dentro o di fuori si ha sempre da intendere rispetto alla persona tua propria

Tener la spada in presenza in linea retta si chiama quando tutta la spada dal fornimento sino alla punta sta in linea retta tra i duoi combatenti & che la punta d'essa drizzata uerso la uita del auersario di maniera che Se si tirasse una retta linea da un corpo a laltro la andasse a toccar la spada dal fornimento lungo alla lama sino alla punta. Tener la spada in presenza [Folio 6v, page 10] Angolata si chiama che benche la punta della spada sia tra il corpo tuo et tra il corpo del auersario nondimeno il fornimento ne tutta la lama ma solo la punta della spada uiene a toccare la linea dritta che si tira da un corpo a l'altro questo angolo che fa il fornimento della spada si puo fare non solo tenendo il fornimento fuori della retta linea a man dritta o man manco ma ancora tenendo il fornimento della spada piu basso o piu alto della punta d'essa tenendosi la spada cosi angolata in presenza non si puo ferire lauersario senza slanciare la spada o braccio per tanto no e buone et stante in presenza la spada nemica uerso di te, e sempre molto pericoloso il auicinarti, et perciò bisogna (mentre che il piede e leuato in aria per entrare in misura larga inansi che sia posto in ~~misura~~ terza nella detta misura larga.) o aguistare la spada nemica come dire fol. o leuare la vita tua dalla presenza della punta nemica.

La Spada portata angolata é cattiuu perche o in 2^a o in 3^a o in 4^a guardia fa troppo scoperto deffcilmente puo cauare dalla nemica: il debole nemico arruia alla uita tua senza trouare il tuo forte e prima che in possa giungere il tuo forte uolendo diffendere le parti alte bisogna fare un gran moto et facendo {dando} uantagio grande per il nemico per poter in questo tempo mutare effetto, e pericolo maggiore perche non puoi fare mutationi se non con lungo tempo nel parare tu uai facilmente fuori di presenza nel stendere la spada si indebolisco (35/36/fol) gli Angoli feriscono assai ma non diffendono pero [Folio 7r, page 11] bisogna saperli rincontrare con la spada schissando il corpo et portando il piede fuori di linea dritta come per essemplio

Altrimenti si ferisco et retta ferito (21)

Tenere la spada con il braccio distese quanto si puo si che la spada et il braccio facciano una dritta linea benché é assai cauta poiche tiene il nemico lontano et bisogna che il nemico passi con il suo debole per il tuo forte é nondimeno faticoso al braccio et la spada e debole é difficile mantenerla punta in presenza del nem(*ico*) per esser tanto auanzata et alta, il nemico puo facilmente andarti sotto la spada é facile a essere trouata dal nem(*ico*) pero bisogna usare gran diligenza per mantenerla libera: Al nemico si da a cognoscere da lontano il pericolo tanto che in puo porre rimedio poco si deve essercitare assai in questo portare di spada ferendo senza slanciarla col braccio sicuro per assueffarsi a tenere la spada libera et per cognoscer le misure et scoperti.

La Spada ritirata é tarda ad offendere o il nemico si puo approssimare con piu sicurtà, é tarda a diffendere onde il nemico puo piu presto scoprire doue lo uuoi offendere.

Il Battere la spada Spada nemica non é buono perche se il nemico in quel tempo che tu uai a battere la sua spada [Folio 7v, page 12] Caua la tua spada fa caduta tempo opportuno per il n(*emico*) di piu non si puo battere la spada nemica senza leuare la propria fuori di presenza della uita nemica di piu se il nemico in quel tempo spinge oltre la sua spada in luoco di battere il debole nemico si rincontra il suo forte di piu si moue il forte tuo nel uole battere la sp(*ada*) nem(*ico*) onde non puoi ben parare (6)

Fingere é quando tu mostri di ferire in una parte & ferisci nel altra, al opposto di quello che hai accennato nel tempo che il nemico si vuole diffendere (165) Le finte sono bone contra colloco che sono trividi o che non cognoscono bene la mis(*ura*) larga perche usandole contra chi cognosco la m(*isura*) et il tempo et facendole fuori di misura a uno che cognosc bene la misura non si muouera per questo et se lo fai a una che cognosc bene la misura et il tempo egli andera a ferirti {o aguistare lauantageo su la tua spada}, le finto si fanno per prouocare il n(*emico*) et metterlo in obbligo a parare. Le finte riescono meglio quando il nem(*ico*) si mouo particolarmente se si muoue con i piedi che quando egli sta fermo o se si affetta che il nem(*ico*) faccia qualche tempo o scoperto (17/5.) poiche mentre la sp(*ada*) nem(*ico*) e ferma & libera uolendo fingere di taglio o di punta (8.) é in precipitarsi infruttuosamente perche quello che finge non puo mai nel tempo del fingere ferire percio per fingere bisogna aspettare qualche moto nem(*ico*) Et non lasciare la sp(*ada*) ne(*mico*) libera douendosi prima acquistarla accio la non possi ferire In quella parte oue si ritroua doppo il che si puo Fingere non abandouando pero mai il uantageo del Acquistato della spada nemica et nel fare la finta [Folio 8r, page 13] bisogna mostrare di ferire ne i scoperti i qual solo piu uicini cioe al uiso o alla spalla o coscia della spada o al polto perche nei luoghi coperti non si puo ferire et percio il nemico che sia un poco prat-

tico non andara alla parata Et ne i luochi loutani il nemico sa che non si puo arriuare et percio ancora non la para, bisogna portare la tua {ponta della} spada larga dalla n(emico) si che egli non la troui prima che tula caui o muti effetto o ferisci, {il forte porta uerso il debole o punta nemica, & se la n(emico) e in presenza punta lo uicino alla sue punta,} bisogna slongare il braccio {mostrando di ferire al uiso o al petto nimico} senza fare passo et auansare la spada in modo che quando il nemico la lascrasse penetrare tanto che tu cognoscesti il forte essere qiunto cosi inanzi si che tu potessi resistere alla sp(ada) n(emico) prima che esso parasse seguitarai inanzi il camino comminciato. Si che se il nemico non para la finta, tu fai il passo, inanzi et ferisci risoluto, et se para tu nel istesso tempo della mutatione n(emica) {cauarai &} mutarai effetto {nel quale mutar tuo effetto habbi cura che il n(emico) non ti truoui la tua punta perche saresti in p(er)iculo} et continuerai inanzi {asiom pagnato} con il passo et con la punta suo al corpo nemico per arriuare prima che egli si salui habbia finito il moto di parare et prima che si salui con il rompere la misura perche tu che ti sei mosso con la finta giungero pui presto che quello che aspetta di pie fermo essendo sempre piu presto a mouersi colliu che sta nel moto che quello che e di pie fermo per comminciare il moto (485) Et sil il n(emico) rompe di misura mentre che tu fingi non andar a ferire perche saresti tropo contauro ma auicinati per tornar acquistare lauantaggio su la sua spada quando tu fai una finta se il nemico non ma alla parata no muta effetto per ferire (nel quale mutar tuo effetto habbi cura che il nemico non ti truoui la di piu bisogna credere che il nemico possa ferire mentre che tu fingi pero sta p(er)parato alla parata mentre tu fingi (/16/17.)

[Folio 8v, page 14] Chiamata é quello scoperto che si fa in mis(ura) larg(a) per dar occasioni et prouocare il nemico di ferirti (17) auertendo 1° che la spada nemica non ti sia tanto vici na di poterti arriuare prima che tu finisca il moto della chiamata. 2° che tu non motti la tua spada con il debole tanto uicina alla nem(ico) che essa possa trouare la tua inanzi che tu muti effetto, non bisogna muouere il piede ma bene auicinare o allontauare il corpo. secondo che sara la misura stretta o larga le chiamate si fanno et sono bone contra i furiosi che si uede che hanno uoglia di uenire per dar loro maggio occasione di uenire (175)

Il acquistare la spada nemica 1° in tre maniere prima aquistarla semplicemente come fol. insegna 2° aquistarla et insieme escludere la punta nemica fuori di presenza et questo et é piu sicuro assai che il semplice agiusto 3° quando tu restando la punta n(emica) in presenza {la} batti, la per farla uscir di tua presenza con il tuo debole nel suo piu debole et poi lo uadi a ferire prima che egli si riscatti (396) nota questo si puo adoperare con colloro che non sono molto presti nel caminare ma con esperti si faria con gran p(er)ricolo et é piu tosto da tralasciare che farne fondamento

con la guardia tra la 2^a & tra la 3^a aq(ui)sta di fuori, con la guardia tra la 3^a & tra la 4^{ta} s'aq(ui)sta di dentro, (33 Cf.)

Il aquisto et il escludere della spada d la prima parte della uittoria (135) Et pero si deue

imparare a farlo molto bene piu che ogni altra cosa (215) Et fara facile se prima se sappia tenero libera la spada mediante le cauationi, et si conoschera bene la m(*isura*) l(*arga*) per poter in questo modo piu sicuramente. La spada nemica saguista per tre raggioni 1° per poter per ??? questo modo piu sicuramente intrare in la [Folio 9r, page 15] misura larga et per poter andare a ferire il nemico con maggior tua siccurta 2° quando si aguista o Insieme s'esclude si fa per assicurarsi e di piu constringere il nemico che ti faccia un tempo per poter lo ferire 3° per scoprire il nemico (f. 28). Il semplice aguisto si fa si fa sempre in linea dritta (39 f) quando la punta n(*emica*) é in linea retta, cioe in presenza tua dritto uerso la uita nemica coprendosi con la propria spada dalla n(*emica*). Il aguistare et insieme escludere si fa quando si truoua la n(*emica*) sp(*ada*) In linea obliqua (50.f.) o quando la sua punta e fuori di tua presenza o quando tu puoi nel tempo quando metti il piede in misura larga portare la tua uita fuori di presenza della sua come fol. s'insegna.

La spada sintende esser semplicemente acgiustata alhora quando tu t'hai assicurato dalla spada n(*emica*) accomodando in tal maniera la tua uita et situando la tua spada uerso la nemica che benche tu non sia dal tutto coperto da quella linea che uien dalla punta nemica al tuo corpo tu pero non habbi aguisto manco uantagio che il nemico no puo ferire se non passa per il tuo forte il quale é tanto uicino alla sua punta che quella é trouata nel tempo che esso si uuol mouere per far la distesa (11) & la spada sintendo trouata quando tu l'hai situata sul debole nemico si che la tua sia piu forte che la n(*emica*) mentre che ella é in presenza in modo che non possa essere respinta o che s'egli la uole respingere sia necessitato a tenar la sua punta fuori di tua presenza (156) ma si bene che tu possi respingere la misura.

Il aquistar et esser esclusa la n(*emica*) [Folio 9v, page 16] fuori di tua presenza sintende che tu sia tutto difese dalla retta linea detta che uerso dalla punta n(*emica*) alla uita tua (/11/3/) si che il n(*emico*) non possa mettere in presenza la sua punta ne ti possa fercie in quella parte oue la sua spada si troua esclusa (178) se non respinge prima la tua da quel luogo oue tu l'hai il che li sara difficile porche tu hai situata la tua spada con il piu forte a suo debole et percio egli non puo fare il respingere se non con sforsare la tua spada {Il che} cauandotu li farai fare con la sua spada una caduta o cedendo tu con la spada la sua perche forza bisogna che uada fuori di presenza il che e tempo parte a ferirlo o piglare altro auantagio sopra di lui ma s'egli uole ferire altroue egli e necessitato leuarla di la et portar la sua spada altroue cauando il che non puo fare se non con duoi tempi uno é cauare et laltro ferirti cosi il suo tempo si fara tanto lungo che ti dara gran commodita di ferirlo o di pigliar qualche auantagio sopra di lui & loperatione tua uol essere tale dandar sempre inansi si che doue il nemico nel uolersi respingere la tua si credeua trouare il tuo debole egli troua il tuo forte il quale (dato é stato sempre senza mora portato inansi) resiste itua inansi per ferire.

Cauicare é il medesimo che acquistarla o escluderla ma si fa solamente quando la n(*emico*) é in guardie bassa l'egli é in linea dritta s'aguista semplicemente se e in linea obliqua o fuori

di presenza si esclude portando la tua spada in linea a liuello la punta alta quanto il fornimento ne mai la tua punta piu bassa del forn. (35, 74 c.f.)

Volendo dunque acquistare la spad(a) n(emica) bisogna fare i passi et portare ipiedi la uita braccio et spada come fol. 2 insegna {ne meterai la spada con un slancio o caduta affinche un moto non ~~messo~~ sia contrario a laltro nel calare et si per accidente la tua mano facesse una caduta non potrebbe resurget a tempo se il n(emico) andasse a Incontrarla et se il n(emico) allora facesse in moto non si potrebbe cauare o mutare effetto {a tempo,} lasciando il effetto et farno un altro il che sarebbe cosa di gran pericolo pero bisogna meterla ferma senza ~~moto~~ {slancio o caduta ne far moto in su ne in giu ne da nessuna banda,} andando {sempre adportande la inanzi col} corpo braccio et piedi uniti questo si osserua anco nel escludere la n(emica) et nel obligare il n(emico) a parare} ~~et di piu fol 17~~

Et prima che tu hai [Folio 10r, page 17] messo giu il piede in terza in mis(ura) larga tu deui hauer portato et messo la tua punta con la 4 parte nella 4^a parte della nemica ma con alquanto piu della 4 parte il che anchor che sia poco bastara per seruirti del auantagio (12) pero tu metterai nella parte piu debole della spada nemica (12 55 cf) laquale é sempre piu forte da quella parte oue la {sua} punta mira (12) nella parte scoperta con {la spada in linea retta} la punta alquanto di sopra dalla parte nemica la quale si sia da studiare a tenerla sempre sotto (155) senza forza moto o slancio de ne di braccio spada o uita (155) nel mettere la tua 4^a parte su la 4^a parte della n(emica) piu uicino che tu puoi senza toccarla (156) andare sempre inanzi con il forte al debole n(emico) mentre che la sp(ada) n(emico) é in presenza {hauendo cosi acquistata la spada nemica anderai subito inanzi, senza fermarti punto tra il hauer acquistato la nemica & tra il andar inanzi} scorrendo & seguitando il filo nemico {se pero la n(emica) resta in presenza} senza pero toccarlo et uenir portando il finimento ~~ho~~ oue hora tremo la punta (162) col braccio ~~fers~~ fermo uolendo aguistare la spada deui auertire d'hauer la punta tanto lontano dalla n(emica) che in voler trouare la detta 4 parte esso n(emico) non habbia tempo di spingere inanzi la 3^a o forzi la 2^a parte in modo che credendosi d'hauer trouato il debole hauesso trouato il forte il che potrebbe auenire per la distanza che fusse tra luna et laltra spada perche tanto come é larga essa distanza tanta spada si puo spingere contra il nemico prima che egli la truoui mouendosi pero nel medesimo tempo che esso si muoue, che altrimenti si restarebbe ferito. Nel aguistare non si uada tanto inanzi con la punta ma per il desiderio d'esser piu forte che esso nemico non pigli adito per passare o per luna o per laltra parte prima che si possa drissare la punta.

Il escludere della spada si fa in tal maniera o allora [Folio 10v, page 18] Quando tu leui il piede per portarlo in m(isura) l(arga) bisogna che tu habbi fatto l'esclusa et mosso la tua spada con il tuo forte su la sp(ada) n(emica) {in linea dritta {38 cf} non uoltata da in nessuna parte, con alquanto piu della 4^{ta} parte della tua lama su la 4^{ta} parte della nemica,

tempo del aq(ui)sto

si che la tua spada sia piu forte della nemica} prima che tu habbi messo giu in terza il piede non importando sia con il piede dritto o con il piede manco.

piedi I piedi metterai dritto uerso il nemico o nella linea della spada nemica, se il nemico tiene la sua punta in linea obliqua.

leuar la uita di
presenza Ma se la n(*emica*) é intua presenza & tu uuoi escludere la nemica bisogna che tu leui la tua vita fuori di presenza della punta nemica per essempro uolendo coprire la punta nemica a tua man dritta tu metterai il piede in m(*isura*) l(*arga*) a man dritta p(*er*)cio tu portarai quel piede il quale metti {il} primo in mis(*ura*) larg(*a*) da quella parte ~~da~~ dalla quale rispetto a te uuoi aquistar la n(*emica*) per escluderla ut fol. 2 dice piegandoui sopra il corpo et la testa, come giu sotto si dire.

braccio Portarai il braccio piu disteso che rettirato che faccia una retta linea, dal gombito inanzi con la spada ut fol 17.

spada La spada portarai senza uiolenza (come fol 17) senza fare moto neslancio ne di braccio ne di spada nel escludere la n(*emica*) in retta linea {38 Cf} uerso il corpo n(*emico*) con alquanto piu della 4 parte nella 4 parte cio é circa un palmo appresso la punta n(*emica*) (il quale piu anchorche poco sia basta (come mostra la fig. 30) et far assai piu forte la tua spada accio la tua spada sia piu forte della nemica senza toccare la nemica (155, 156, 12) Et senza appoggiarla tua sopra la nemica pero piu uicino che si puo tanto che quando si muoue la nemica tu subito muoui ancora la tua si che paiano legato insieme (12 155) perche allontanandosi una dal altra sarebbe il tempo sarebbe perduto che a uolersi puoi auicinare sarebbe pericolo nel andare inanzi (et in tal caso sarebbe meglio ritoruare in dietro con p(*er*)stessa et rimetterti una altra uolta al uantagio (155)

ponta [Folio 11r, page 19] Di piu bisogna che tu {nel escluderla altri} porti la tua punta alquanto {assimetre che la sia} sup(*er*)iore della n(*emica*) di tanto che tu tenghi sempre sotto la n(*emica*) il che fortifica assai la tua spada & é facile quando il nemico é in 3^a o 4^a, che non sia con la punta piu alto ~~date~~ della tua uita, ma trouandosi egli in 1^a o in 2^a alta se bene non si puo coprire per di sopra pero si puo da una delle bande secondo che la sua punta guardara la tua parte destra o manca (156) come si dice fol 31).

sue mettere la spada, Sempre coprirai la spada nemica (di dentro o di fuori) nella parte piu debole della n(*emica*), la quale parte piu debole non é quella ove s'inchina guarda o si uolta la punta nemica, ehe per essempro che se la punta nemica: guarda uerso le tue parti sinistre bisogna che tu la cuopri dalla banda tua destra C:cioe di dentro rispetto a te et se fussi mancino di fuori.

ponta Et cio facendo bisogna ehe {dipia} la tua punta {non stia Dritta ansi Che uolti ancora essqualti} o guardi un poco {uerso la spada nemica o} uerso la spalla dritta {dalla spada di nimica uei na} del n. {64Cf} {si che la tua spada faccia angolo con la n(*emica*) & non sia parallela con essa,} (un poco dico affinche tu non la mettessi tanto uerso la spalla destra del n(*emica*) che la ussisce {molto} fuori di presenza del nemico, poiche {NB} (bisogna sempre sempre mantende la spada in presenza della n(*emica*) uita {& anchorche la n(*emica*) ponta fosse molto fuori di presenza della tua uita, non bisogna che tu metta la tua punta

tanto fuori p(er) coprirla n(emica) (p(er)che spresso il nemico lo fa p(er) cosi sui are la tua punta) ma bastera che tu drizzi la tua punta uerso la lama n(emica) si che la risponda di la della guardia fornimento n(emica), come e stato deto) il che uoltare cosi la tua spada un poco uerso la nemica fa assai piu forte quella {4^{ta}} parte della tua spada laquale ha coperta la nemica: Ma {&} se la nemica uolta uerso le tue parti destra tu metterai la tua spada sul debole n(emico) della banda tua manca facendo che la tua punta quardi {s'inchini} un poco solamente {verso la spada nemica o} uerso la spalla manca del n(emico) {64 Cf} Et se {Ancora nel medesimo tempo che} Cuoprirai la nemica dalla banda tua destra in portarai ancora in quella parte la testa et il corpo et se la cuopri dalla parte tua manca portarai ancora in quella parte la testa et il corpo {si che il tuo forte & fornimento sia sempre posto fra la punta nemica & fra la tua uita, & che accompagni sempre il debole nemico, si che, s'egli uolesse ri. mettere il suo debole in presenza} assinche in questa maniera la tua spada habbia a fare manco moto per diffendere la testa et la uita tua et affinche per il forte o fornimento [Folio iiv, page 20] Siano meglio coperti la testa et la uita se uuoi escludere la nemica per di fuori rispetto ate lo farai con giu 3^a {tra la 2^{da} & tra la terza} (90 cf.) et si la escludi dalla parto tua di dentro lo farai seruendoti della 4^a guardia (106 cf) il che fatto si andarai {seruia pausa} Caminando uerso la spada {non} nemica (64 cf.) tutto cio farai senza far moto o slancio ne di uita ne di braccio ne di spada et senza sforzare il passo andando giusto con la uita braccio et spada per poter lasciare il cominciato et mutare effetto, secondo et tempo et i moti che il nemico fara (174) Nota questo auantagio dhauer aguistatata e esclusa la spada nemica di marnera che la tua sia sempre piu forte bisogna sempre conseruare sino anco nel ferire (156) Et nota tra il hauer aguistata et esclusa la spada nemica et tra il andar oltre a ferire non bisogna fraponere tempo anzi subito senza pausa andar {sempre inanzi sino} andar al ferire.

testa & corpo

forte & fornimento

La prima secunda et Tertia tu deui aqiuistar per di fuori et la quarta per di dentro considerato il di dentro et di fuori rispetto alle guardie che fa il nemico perche In quelle parti di sua natura, esse sono piu deboli la 3^a o 4 quando é tanto bassa con la punta che guarda uerso il tuo corpo é facile ad aquistare et tu puoi tenere facilmente sotto, la punta nemica ma se nemico e in 1^a o In 2^a non si puo aguistare per di sopra percio bisogna aquistarla per una delle parti contrarie di quello oue uolta la sp(ada) n(emica) (156) {con la tua punta un poco alta, si che tu conosca che la tua sp(ada) sia piu forte della n(emica): & non importe che la tua p(punta). uede sin alto fuori di presendza della n(emica) perche ta resendo cosi alta la non piu terza muta ti one & ferisca quasi di slancio anda non piu fare fintia in di tu sei piu sicuro o si deue mettere ta p(unta) giusta p(er) la prospetti in della mano, ma di sotto, & tenere la sp(ada) in guisatra la non faccia angolo attiu no (195)} Item si deue aquistare di fuori come nelle parti che sono le piu deboli di queste guardie con la mano in 4^a et se in quel nol egli andare di fuori egli girasse il corpo o punta, per non lasciarsi andare in quella parte alhora tu piglarai l'occasione a andar a Coprirla di dentro

{portando la sp(*ada*) in 4^a in modo che la non faccia angolo della punta di fuori, anzi che piu tosto piegi il nodo della mano in dentro, si che la sp(*ada*) tua forma un poco di scurzo {& il corpo porta con la sinistra porte inanzi (f. 42 fig. 16)} si che doue la altra quarta sono piu forte di fuori questa ? e di dentro}

Il acquisto d'una che fa una terza d'una seconda mostra la fig. (179) no movendosi il nemico tu ferisci uoltando in 4^a nel andar inanzi scorrendo il filo et mantenendo il finimento alla nemica per esser sicuro (162)

Se la nemica é alta la sara [Folio 12r, page 21] In prima o in secunda bisogna portare la spada dritta si che non faccia angolo giusto all'incontro della mano et se il nemico volesse ferire si puo parare e ferize In un istesso tempo dalla parte di fuori della guardia ni(*mica*) con la medesima guardia per scoprae sopra la punta nemica il piede et il corpo da quella parte per essere piu sicuro et per fare manco moto con la spada et se il nemico non ferisce effendo in misura stretta andare a ferire di dentro della guardia nemica nello scoperto piu prossimo portando il fornimento uerso la punta nemica Et il corpo et la testa dal altra parte per esser coperto da esso nemico.

Per acquistare la ritirata porche non {non si puo truouare in misura larga} bisogna andare {nella misura larga in passo stretto, piegardo la uita inanzi quanto si puo (pero si che si possa muouere commoda menti) per poter giungere alla spada n(*mica*) p(er) aq(ui)starla} assicurandosi della nem(*ica*) punta, tenendo sempre

{ la spada dritta, si che la non sia angolata da nessuna banda
 { il forte fuo uerso quella parte oue é la n(*emica*)

Et nel ferire metterai {il piedi, non nella linea dritta, nella quale ti hai in caminato uerso lo nemico, ma da quella banda dalla quale, rispetto a te, metti la spada per ferire (p(er) leuare cosi nel ferire la uita fuori di presenza della nemica)} il fornimento {portarai} uerso la sp(*ada*) n(*emica*) per esser disseso hauendo sempre il lo'chio alla punta n(*emica*) per esser pronto a parare ogni moto che il n(*emico*) facesse langolata l'aquista Sempre non dalla parte doue la punta sinchina Et si uolta ma dalla parte Contraria Et {p(er) esser} {quini} piu debole.

Per acquistare di dentro una 2^a angolata in 4^a, bisogna piegare il nodo della mano in dentro si che la tua spada non faccia quel angolo di fuori il quale la quarta suole naturalmente fare Et in questo modo potrai escludere da tua presenza la sp(*ada*) nemica (42) figur. 43. Se vuoi agustare una bassa bisogna che tu metti sopra il filo della nemica al debole nemico con la punta riguardante uerso il fornimento nemico pero che la tua punta sia piu alta sempre del fornimento nemico affine di mettere il nemico in obbligo di alsare la punta per linea o l'altra parte per piglare poi il tempo di quel moto et non mouendosi andare pur inanzi a ferire [Folio 12v, page 22] drissando la punta uerso la spalla destra nemica et portarai il finimento uicino alla n(*emica*) per tenerti sempre difeso.

Item se il nemico la tiene bassa et la uita retirati bisogna che tu ti metti in stretto passo

per aquistarla et piegare piu che é possibile il corpo inanzi, questa foggia serue ancora per aquistare la spada nemica ritirata {pero che tu porti la spada piu alta & in linea dritta senza che la faccia angolo in nessuna parte}.

Il mettere il nemico in obbligo di parare, é, constringerlo con la tua spada di maniera che bisogna che egli pari o bisogna che egli resti ferito, quando queste si uuol fare bisogna prima che la spada nemica sia fuori di presenza della tua vita, o che se ella é in presenza. Tu in quel medesimo tempo nel quale tu ol metti in questo obbligo leui la uita tua fuori di presenza della sua punta portando il prede il quale uia il primo per intrare in misura larga fuori di linea dritta incominciata come dire fol. acio fare bisogna portare la punta {uita & la testa da quella parte, dalla quale, rispetto a te, escludi la spada nimica, & {con} la spada escluderai la nemica {come fol insegnar} nel medesimo tempo, nel quale entri in misura larga & l'oblighi a parare, di piu portarai la} tua spada {non angolata ma} dritta et la punta d'essa dritto uerso il uiso scoperto o uerso la spalla scoperta o fianco scoperto, della spada nemica ma non uerso l'altra spalla o fianco (perche facilmente le puo coprire o allontanare il nemico {16Cf}) mostrando di ferire, di maniera se egli non uuole parare o schiffare, tu seguiti altre con la punta scorrendo il filo suo senza mai fermarti tra il hauerlo obligato et tra il andare oltre sino a tanto che hai ferito, onde egli resta ferito, ma se egli uuol parare o schiffare bisogna per forza che egli faccia uno o l'altro dei moti descritti fol.

I quali moti ti danno tempo & occasione mentre che uia a parare in quella parte di poterlo ferire nel altro scoperto che fa muouendosi, perche non si puo mai deffendere una parte senza scoprirne du'altra (18) oltre che essendo {cosi} il n(emico) occupato a parare ne ti puo cosi commodamente ferire no ingannare nel fingere et tu ti liberi dal pericolo nel quale saresti [Folio 13r, page 23] parando et ui metti il nemico. auertisci nel obligare il n(emico) di non mettere la tua punta tanto vicina al forte nemico che egli possa prima² parare¹ ??? che³ tu puoi ferire o cauare o metter la in altro luogo {ma ben il forte deui {sempre} portare {& mantenero} uerso {il suo debole & se l'a {egli ha si metta il debole} in presenza, porta il tue forte quanto piu uici no puoi p(er) essere cop(er)to & p(er) poter facilmente parare s'egli uenisse p(er) ferirti s'entre che tu uai a obligarlo al parare}.

Se nuoi mettere il n(emico) in obbligo di parare quando e in 2^{da} alqua to bassa, fa lo p(er) di uoi & p(er) di sopra & s'egli alra il forte p(er) parare, tu ferirai p(er) di sotto (30 S.)}

Se vuoi leuare la tua uita fuori di presensa della spada nemica tu deui mettere presto accioche l'inimico non sauega il piede il quale uuoi mettere il primo in misura larga non nella linea dritta comminciata cioe non uerso la punta n(emica) la uita n(emica) nella linea della sp(ada) n(emica) ma da quella banda dalla quale tu metti la tua spada per escludere la spada nemica (185) portandoni sopra il corpo et la testa escludendo pero nel medesimo tempo la nemica per assicurarti come fol insegna. Con cio tu farai duoi effetti 1^o in quel mettere del piede in m(isura) larga fuori della dritta linea nella quale ti eri in principio

incaminato uerso il nemico & la punta nemica uiene a rauanere fuori della presenza della tua uita onde la puoi escludere, indi tu ne resti piu sicuro 2° tu scuopri il corpo n(*emico*) indi puoi andare piu liberamente a mettere il nemico in obbligo di parare o a farti finta hauendo poi esclusa la punta nemica tu andarai mettendo ipiedi sempre dritto uerso la uita et la punta nemico continuando oltre senza rituarti ne fermarti mai scorrendo il fil nemico {ma se'l nemico e tanto destro, che, in quel medesimo tempo nel quale tu leui la uita tua fuori di presenza, egli con la sua punta sequita la tua uita che uouole andare fuori di presenza, & cosi mantiene la sua punta in tua presenza, onde tu non puoi escluderli la da quella parte, bisogna che tu pigli {in} quel tempo del suo girarti dietro la {sua} uita o spada & ~~in quello~~ li escluda la sua dal altra parte ma se pure e tanto destro che martiene² la¹ ancora³ da questa banda, bisogna che tu d ti contenti d'aq(*ui*)starli la semplicemente, come fol 12. 23. insegna.}

Quando la nemica punta non é ferma ma sempre in continuo moto non andare a cerrarla ma ua con la tua punta contra la mano della spada n(*emica*) per sforsarlo alasciare quei mouimenti et ad andare alla tua punta che egli ua contra, ouero tu andarai tanto inanzi che lo ferirai in uno di quei mouimenti che fa in alto o basso in dentro o in fuori (L.S.)

Se il nemico {camina} ~~ua~~ in giro ua da quella parta dalla quale ua il nemico. (L.S.) {tenere alla mano fo.l 31 Cf.}

[Folio 13v, page 24] Il cauare é, mettere per di sopra o per di sotto la spada ~~da quel luogo~~ per di sopra o per di sotto ~~la s~~ da quel luoco primo che il nemico la truoui il cauare si fa per liberare la spada se il nemico lhauesse aguistata o se la uolesse battere o aquistare. La cauatione tu deui fare prima che il nemico ~~truoi~~ {tochi} la spada perche la cauatione fatti detto che il detto nem(*ico*) ha tocco la spada sono sempre periculose, la cauatione bisogna fare ouata inanzi senza fermarti punto in modo che finta la cauatione sia finita la distesa per ferire (15) o per aguistare qualche solo auantagio, solo con il nodo della mano senza muouere dal luoco la mano et il braccio {NB, p(er)} si che nel cauare tu ~~non muoua in sieme~~ tieni il tuo forte in quel luoco ferino, ne lo muoui insieme con la p(*unta*), affinche se il nemico ferisce nel tempo della tua cauata, tu habbi il tuo forte pronto alla parata} formare~~and~~o manco giro che si puo con la punta et NB quando molti la spada de l'altra parte nel finire la cauatione porta il tuo forte al debole n(*emico*) (se pero la punta n(*emico*) é in presenza et nel cauare porta la testa la uita da quella parte si che il tuo forte nel finire la cauatione si truoui al debole n(*emico*) et che il debole nemico sia al tuo forte piu uicino che non é il tuo debole al forte nemico et nel cauare porta la testa et la uita da quella parte dalla quale metti la spada il fine del cauare é pie cosi meglio copritti con il tuo fornimento il braccio si caua in due maniere 1° per di sopra et la farai con il cedere della uita tenendo il braccio fermo come draprima et alsandola punta per di sopra la punta nemica con la

spada in linea obliqua in dietro si che la tua spada habbi liberata la punta della spada nemica remettendo subito il forte tuo per di sopra la sua 2^o per di sotto cauarai con il

braccio disteso et $\left\{ \begin{array}{l} \text{stando fermo del piede} \\ \text{Et con un poco di accrescimento di piede } 36\text{cf.} \end{array} \right.$

Quando caui bisogna che subito abassi la punta tua sotto la nemica lama et quando la torni leuare in su andare sempre con la punta inanzi come il disseuo mostra. Nota pere [Folio 14r, page 25] per poter facilmente cauare per di sotto bisogna portare la spada come fol 17 si dire.

Contra-cauazione é (15 S.) che tu sai {caui} nel {medesimo} tempo che il nemico caua {ancora tu caui {sotto la n(emica)} sotto la n(emica)} {essendo in m(isura) l(arga) (p(er)che quando forti in m(isura) st(retta) & che il n(emico) cauasse non bisogna mai che tu contra-caui anzi poiche il tempo, & tempo breve & il nemico ta potrebbe ferire prima che tu hauesti finito la contra-cauazione anzi bisogna altra che il n(emico) caua piglia giust tempo p(er) ferirlo} girando la tua punta con² il uede³ della⁴ {mano⁵ solo¹ sotto la nemica & mantenendo il tuo forte¹, verso il debole n(emico) alla² difesa³,}} seguitando il moto {della sp(ada) n(emica)} che ha cominciato {la tua} per acquistare et {cosi} lasscando la tua spada andare dentro {dietro} la nemica, tanto che il nemico che ha cauato si trouar???{dopo la sua cauata} eou la sua punta nel medesimo luogo oue la é stato prima, quando ha {la} sauo to {& tu tua sp(ada) tara si in se sei in m(isura) larga in-????} la tua spada giusta nel medesimo luoco one l'hai porta, quando aquistart la n(emica) {mantenendo cosi il aq(ui)sto fatto ma o se ????? il n(emico) nel fini????ta sua cauata andasso² p(er) ferirti¹ ??? tanto³ inanzi⁴ stretta si che egli n: non si possa saluare con il rompere la misura, la portarai, nel finire la tua contra-cauazione, a ferire da quella banda dalla quale facesti il aq(ui)sto, p(er) essemplio, se hai cop(er)to la sp(ada) n(emica), dalla di fuori rispetto a te, bisogna che nel fine della tua contra-cauazione la tua spada se sei in m(isura) l(arga) si ritruoui di fuori nel medesimo luoco oue l'hai posto nel prinuipio quando copristi la n(emica) o se sei in m(isura) stretta feri il n(emico) uia nel finire la sua cauazione uia per ferirti uia tanto² inanzi¹ che ti truoui con liu in m(isura) st(tretta) che ferisca di fuori medesimamente {la tua-????} & auertisci uolendo cosi contra-cauare, affinche la n(emica) non si gionga (tirando egli egli lungo & risolutementre tu) bisogna che nel tue contra-cauire (non porti mai la uita inanzi, anzi piu testo sino a tanto che la tua spada hai leuata da sotto la n(emica), alhora poi o la metti, o nel luoco puo la e stata quando, facesti il aq(ui)sto, o te havessi in m: tanto str(etta) che il n(emico) non si puo piu saluato dal p(er)icolo ehe se ? di m(isura) andarai a ferire dal quella banda come facesti il aq(ui)sto) porti la uita in dietro, ma nondimeno teneri il bracio disteso el pronto alla parata} } ?????

Ricavazione (18) seguita la contra-cauazione et l'inganna.

Mesa cauatione et quando non finisco di passare da una nel altra parte ma resta sotto la n(*emica*) (15) et l'usarai quando il nemico uiene tanto inansi che dubiti che passi inansi col corpo prima che tu potessi finire la cauatione intiera il che auiene in misura stretta.

Commettere la spada et quando tu caui et non finisci la cauatione ma subito rimetti la spada nel luogo di doue tu l'hai leuata (15) quando il nemico sie mosso per andare alla spada o per ferire.

Uenendo il nemico per ferire di taglio in misura larga tu puoi fingere di ferire mentre gira per fare cadere la sua spada per ferirlo poi piu sicuro il taglio puoi parare o nel medesimo tempo serendo di punta pero prima che arriui la spada nemica su la tua per non siuarla, o dche e meglio. Rettruare il corpo la sciando cadere passare il colpo senza pararlo et poi serire in fine della caduta perche il parare é pericoloso per le finte et vuoto il quale sempre fara caduta la quale ti gran commodita di pigliar auantagio su la sua o a ferirlo) et poi ferire in fine della caduta perche il parare e penculoso per le finte. in mis(*ura*) stretta si puo ferire il nemico inansi che il suo giro di taglio l'habbia finito se tu sei costretto a parare il mandritto si deue parare (64, 65) slongando il braccio et uoltando la mano in 4^a et piegando il corpo inansi [Folio 14v, page 26] quanto si puo (655) et incontrare la spada nemica prima che la uiene in presenza 26.

di pui nel parare si
dire sempre scansare
di uita,

La difesa o offesa o il parare et ferire deue esser in un medesimo tempo (9) o parare et fingere di ferire per mettere in obbligo linimico di parare et per liberare a te et mettere il nemico in p(*er*)icolo et questo impedisco il nemico che non possa mutare effetto et incontrare il corpo nel medesimo tempo nel quale si spingo inansi, (6) Parare et ferire in un medesimo con il braccio ben distese {& uoltando la parte di sotto della mano in su hoc in dentro parando in 4^{ta}, hoc hœ in fuori parando di 2^{da}, quando il n(*emico*) uiene a ferire, considerare nel parare osseruai che nel andare inanzi tu habbia mette sempre il tuo forte (cio e, ??? il fornimento sino alta in uno ??? la 3a & 2 parte ta della lama) sua debole nemico suo lama della cio, la mete della lama dalla inanzi si no alla punta, che sono la 3 & la 4a parte. Item, che il a tua punta sia piu in sio al corpo n. che il suo forte, affinche la possa piu presto giungere & a ferire prima, che, egli la possa arriuancco il suo forte per perche} spinge la spada nemica contano dal tuo corpo in fuori q (27 cf 15-ef. I slanzi si puo parare di due tempi cioe prima parare et poi ferire perche quei che slanciano non possono fingere.

Quando il nemico uiene a ferire bisogna parare con la spada, et non con la mano libera et ferrice {poi} con la spada, ma e ben buono nel tempo che questo si fa portare la mano manca libera uerso quella parte, oue potrebbe uenire la nemica a ferire, accioche uenendo habbia la mano in ogni occasione parrata a diffendere il corpo et serrata la spada nemica di fuori senza batterla et questo é buono in ogni occasione pero non bisogna fare fondamento nel parare con la mano. Il parare solo senza ferire puo essere facilmente inqannato

di finta (9) et pero contra il parare del nemico con la mano si opera con le finte (73/74/75)

Il scanso di uita deue sempre accompagnare il parare della spada perche facendo meso il moto della difesa con la spada cioe ponendo la spada uerso la spada nemica et meso con la uita cioe ancora piegando la uita {& la testa & portando il piede un poco fuor di linea dritta (poiche NB si tutte altione del la scerma la uita & il piede ? accompagnare la spada tue (195) si piu sicuro 195} da quella parte one si sia giusta {mesta} la misura {spada} per parare si che la tua spada uiene a trouarsi tra la nemica spada et tra la tua uita per diffenderti della nemica {come p(er) essemplio, se pari bene di dentro (essendo operande tu con la mano dritta) la nemica sp(ada) sara a la parte della tua man manca la tua uita e testa tu portarai a uerso la man dritta & la spada portarai un poco uerso la tua man manca p(er) copritti dalla nemica, si che facendo tutto quarto la tua spada restera tra mezzo la sp(ada) n(emica) & tra la tua uita} (195) si uiene a diffendere con piu prestessa et a far mancho moto della (195) spada & disordinare manco la spada [Folio 15r, page 27] oltre che si ua piu veloce togliendo cosi la commodita al nemico di mutare effetto et questo scansare et modo di parare si deue osseruare in tutti i casi.

Il scorreze il filo della spada nemica si fa nella maniera sequente quando tu hai aquisata la spada punta nemica tu deui sequitare con la punta et con il forte uicino lungo il filo della lama nemica senza abanddonar la mai con il tuo forte ne slargare mai la punta della lama nemica (pero senza Toccarla) continuando senza pausa sino al corpo nemico, siche nel caminare inanzi, oltre, tu vadi tu vadi lungo la la lama nemica approssimando il finimento a quel luogo one la tua punta ha penetrata la lama nemica, quando tal'aquistarti {si che tu mantengi in questa maniera, sempre il la tua spada con il piu forte debole sue piu della nemica, poiche nel acquistare la n(emica) tu hai messo il principio della tua terza parte della tua lama su la quarta parte, cio e, il piu debole nemico, & poiche nel scorrere inansi il filo nemico, la tua seconda parte uiene a incontrare la terza parte della nemica, & nel fi & la tua prima parte uerso la 4^{ta} parte della n(emica)} in modo che il tuo finimento si truoui la one tu nel acquistare la nemica haueni messa la punta et poi secondo che tu ti uai approssimando al nemico tu uai ancora con il tuo finimento inanzi lungo la lama nemica non abandonado la mai con il tuo forte per cosi afficurarti dalla punta nemica coma mostrano lo spade nella fig. 159/164 (Se pero (NB) il nemico mantrene la sua spada in tua presensa perche se il nemico leuasse la sua spada fuori di tua presensa non accaderebbe, anzi sarebbe errore portare il tuo forte in fuori per sequitare la punta nemica) tanto che se il nemico e in guardia bassa si che la n(emica) punta é piu bassa dal suo fornimento tu uuoi scorrere il suo filo andarai alzando la tua punta, affinche la non uada mai sotto la nemica et abbassando il tuo fornimento si che alfine il tuo fornimento si truouara pui basso della tua punta et in quel luogo one la tua punta al principio a cominciato a penetrare acquistare la n(emica) et se il nemico sta con la sua punta piu alta del suo forni-

mento tu nel scorrere il filo abassarai la punta pero, (NB) non tanto [Folio 15v, page 28] che la uadi sotto la lama nemica Et alsarai il fornimento per mantenerti difeso con esso dalla punta nemica come mostra la figura 162 quando il nemico é in 3^a o in 4^a et treno la spada angolata tu non deui scorrere (NB) con la punta di lungo il filo della lama nemica ma andare da quel luogo, oue al principio hai posto la propria punta su la nemica in retta linea continuando col filo di tua spada dritto al corpo nemico a ferire per il vacuo fatto dal angolo stando la spada cosi angolata tanto di dentro quanto di fuori mettendo pero il finimento tu haueni messo al principio la lama propria nel debole nemico (157) {Quando tu scorri il filo n(emico) con il tuo forte egli non puo piu ??? forse forte la sua spada da vuoi facendo angolo in su, su giu a da banda, ??? necessariamente egli caua la sua p. molto della presenza & aquisto mentre ??? tempo longo & sicorta p(er) mutar sei in m(isura) effetta, p(er) ferisc? ne liberarsi se non retirando & all hora tu segnati mantenendo il aq(ui)sto o auantagio fatto}

Slanciare non si deue mai la spada o la uita ne storfare il passo nel ferire, ma andare con la spada braccio corpo et piede tuto unito, mostrando il corpo in filo cioe il fianco della spada, non il petto il che puo esser tanto portando il pie manco inanzi quando il dritto ma passando con il pie manco inansi non si deue portare insieme la spalla manca inansi anzi la spalla dritta laquale é uicina alla spada ha da restare sempre inansi (19) Nel ferire tu deui cacciare la testa inansi quanto tu puoi, et metterla di fuori quando tu ferisci di dentro rispetto a te et se ferisci di fuori metterla di dentro affinche cosi la testa uenga coperta dal tuo forte et fornimento non deui nel ferire mai uolgere la faccia in dietro per poter uedere le attioni nemiche ne tenere la testa in dietro credendo dessere piu sicura il che e gran errore perche scurta la bota (43) nel ferire [Folio 16r, page 29] di quarta non si deue guare il corpo perche il sito del corpo et del la spada si indeboliscono 61

Ferire di il taglio é deteriore della punta perche la spada ua fuori di presensa et mostra da contaou oue vuol ferire (39 c.f.) Il ferire di punte é piu presto et piu mortale si ferisce piu da contano, et si rimette piu presto et non si scuopre a se stesso tanto come con i tagli et si puo mutar effetto, il meglio modo é farli solo con il nodo della mano tenendo dritto et fermo il braccio (8) perche attrimenti da tempo troppo lungo per il gran giro, li differenti nomi de i tagli sono (27)

Ferire di pie fermo et quando si ferisco portando il pie destro inansi uerso il nemico et subito ferito di retina, o quando si ferisce solo con il moto dal corpo pregando, et⁴ tenendo⁵ Inansi¹ il² omochio³ fermo⁶ il piede (17) si doue imparare perche fa agile a passare

Passare et ferire a é quando passando si porta tutto duoi i piedi inansi presto uno dopo laltro continuando sino al corpo nemico (18) et é meglio passare del tutto che rettirarsi

(19)

Si ferisce di punta in quatro maniere cioe di dentro di fuori di sopra di sotto (2) di 1^a 2^a 3^a 4^a.

Non si deue ferire se non sei sicuro di poter ferire parare se il nemico in quel medesimo tempo tirasse in qual si uoglia modo che luo uolesse {??? nel ferire & puo si porta sempre il tuo forte al suo debole (se la sua p(*unta*) n(*emica*) in presenza) scorrendo il filo, si che la tua 1^a o 2^{da} parte come la piu forti restire sempre alla sua 3^a o 4^a parte come la piu deboli} Il braccio della spada nel ferire deue esser disteso si che nel principio faccia una linea {dritta} Con la spada [Folio 16v, page 30]

uoltando la parte di sotto della mano et del braccio et il filo falso in su hor porla di dentro se ferisci di 4 hor di fuori ferendo di 2^a secondo da θ che banda si ferisco eccetto quando si para {non si uolta} la nemica bassa alhora la parte inferiore della mano resta di sotto {ne in dentro ne in fuori}. Il tempo nel quale si uuol ferire non sia piu lungo da quello che da il nemico per esser ferito (16) perche haurebbe commodita di parare prima di essere arriuato et sarebbe pericoloso pero bisogna in quello che lui fa il moto subito ferire contra la misura quale che sia. Nel ferire guarda che la tua punta sia tanto uicina al corpo nemico chella possa arriuare il corpo n(*emico*) prima chesi possa toccarla con il suo forte considerando quanto hai ad arriuare la tua punta al forte nemico per ferire altrimenti egli potrebbe parare prima che tu carriassi con la punta et poi facilmente ferirti. NB benche quando la tua punta sia non piu ma solamente tanto contano dal forte nemico quanto tu dal corpo nemico benche sia uguale distanza non di meno arriuarai Con la punta al corpo n(*emico*) prima che lui troui la tua spada perche sei In moto continuo et la cosa che é in moto continuato essendo in uguale distanza con una altra laquale o per comminciarsi a muouere sempre quella arriuara al segno piu presto che questa como per essemplio se io vengo in un moto continue senza fermarmi con la spada uerso il nemico benche [Folio 17r, page 31] stando la mia punta nella medesima distantia dal corpo nemico che é dal forte della spada nemica alla punta mia et mouendo il nemico il suo forte per arriuare la mia punta dico che sempre la mia punta per esser in moto continuo arriuara al corpo nemico piu presto che non arriuara il forte nemico alla spada mia.

Il ferire secondo il punte si deue intendere ogni uolta che la punta della spada contraria ha in tua presentia alhora potrai ferire per linea retta doue l'altessa della punta della spada nemica dara la sua dirittura pigliando pero col forte della tua spada no palino della punta della spada nemica et ferirai sicuramente auetendo se la punta nemica e alta al pari della tua testa lo ferirai nella faccia et se fusse al pari della tua uita lo potrai ferire nella faccia et nel petto & se e al pari della tua faccia lo potrai ferire nel fianco et se se alta al pari del tuo fianco lo potrai ferire nella coscia questo si chiama ferire secondo il punte che

dara la spada nemica (50 c.f.)

Alti del nemico,
quando tu la uai si
contrarla sua punta

Se il Nemico vuole quando tu vai a incontrare la sua punta attaccarla tua spada tu che sei il primo che ti sei mosso cedendo di spada et andando al corpo puoi ferire inansi che laltro tocchi la della spada oudo in quello instante et non uolendo ferire puo bastara di abassare la punta uerso terza che la nemica non [Folio 17v, page 32]

non ti {la} truouara et se laltro di seguira per hauerla tu potrai in quel caso darsi di sopra nel tempo che la sua cada (12 13) Benche fusse pouo termine tra linea punta et laltra quando tu muouessi per andare atrouare la nemica laltro uedendo cio potrebbe fare angolo con che uerrebbe a fortificarsi et ad allontanarsi da te item passare.

Item in quel mentre che tu uai truouare la sp(*ada*) n(*emica*). Il nemico si puo spingere inansi per ferire mentre che fusse in misura. Il forte nemico potrebbe essere tanto penetrato che tu il quale fosti uenuto per truouare il n(*emico*) non potresti deffenderti. Per impedire cio bisogna considerare la distantra tra l'uno corpo et l'altro et dal una punta al altra et poi muouerti per acquistare la sp(*ada*) n(*emica*) portando pero la spada senza uiolenza NB affine di abandonare il minimo effetto nel tempo che il nemico pigla loccasione et andare con la punta al corpo portando il finimento oue tu haueni dissegnato di mettere la della punta, che tu ferirai in questo modo il nemico nel tempo che lui si sara spinto inanzi cio sintendo dalla parte di dentro perche dalla parte di fuori bisogna abandonare il primo moto et calare la punta sotto la spada nemica per il destro fianco con portare il sinimento oue tu uoleni mettere la punta (12)

Se il nemico si sara uoluto rittirare rompendo di misura per [Folio 18r, page 33] uoler sforsare la spada tua bisogna che tu pigli quel tempo del uscire et che tu caui col solo nodo della mano ma senza seruiarti punto et senza muouere il braccio facendo poco giro della punta et con contuniare oltre che cosi escluderai la sp(*ada*) nemica di fuori senza deuiamente di spada. Con andare solamente dritto a ferire et se il nemico tozuasse a sforsare la sp(*ada*) tua tu saresti tanto inansi che non hauresti di bisogno di cauatione se fusse di dentro rispetto a te perche potresti uoltando la mano solamente in 2^a et abassando il corpo andar a ferire et la feriresti prima che laltra potesse respingerla et se fusse {di} fuori potresti andar a ferire con uoltare pure di seconda abassande il corpo et cauando la punta di sotto senza abassare niente la mano che feriresti nel destro fianco nel medesimo tempo che il nemico credena respingertila et il tuo corpo sarebbe passato per di fuori senza pericolo alcuno (156) NB la qual raggione serue ancora quando l'auersario l'ass lascia penetrare il forte della spada et poi la uole respingere per diffendersi (156).

Taluolta il nem(*ico*) ua a respingere battere la spada tua nel tempo che la tua punta comincia a penetrare doue che alhora e ben fatto che tu caui perche nella punta non e forse alcuna (156) O se il nemico uole respingere la tua punta [Folio 18v, page 34] Inquel mentre il tuo forte e inersi seruandoti di quel moto in modo tale doue egli credena truouare il tuo debole truouara il tuo forte il quale li resiste et va inansi a ferire prima che possi essere

respinto (L.S.) Se il nemico caua per coprire la tua dall'altra parte contracaua et prima che egli la truoui rimetti la tua doue ella era (156)

Se il nemico muta guardia et rompe misura di modo che non poi ferire in quel tempo pure non hai da trattener ti per questo anzi é piu spediante che la punta tua laquale hauea di gia cominciato a penetrare sequiti la punta nemica doue la ua, ma solo col modo della mano et hauendo fermo il braccio et perseguendo sempre inansi senza fermarti mai con scorrere il filo doue sara et andare sino al corpo nemico, per tocce cosi al nemico ogni occasione di fare cosa alcuna et di potersi mutare perche restarebbe ferito nel mutarsi per esserli tanto adosso che non potra rompere di misura.

Se il nemico nel andar truouarli la spada di dentro uolesse parare alhora deui mutare di 3^a in 2^a abassando il corpo continuando inansi che ferirai nel medesimo tempo che il nemico hauesse uoluto parare. Nel mutare in 2^a o abassare la punta di sotto del braccio nemico uerso il destro fianco contener ferma [Folio 19r, page 35] la mano nel primo sito chmando il corpo. Et ferire nel fianco destro (174).

Se uole le parare et rompere insieme misura caua prima che egli la leua et raquista lauantageo ~~mentre~~ nel tempo che il tuo nemico torna nella misura stretta ~~con~~ ~~contracauatione~~ Se uole ferire di sotto con meza cauatione muoue la punta un poco con abassarti il forte et braccio unito insieme con il corpo della parte doue uedi uenire la n(emico) esclusa di fuori et seguitarai il tuo corso ilche terza la nemica esclusa di fuori se in questo mentre o uenira inansi o se non rompe di misura restara fento prima che sia finita la mesa cauatione (174) Se nel cauare romperai di misura per ritrouare il mio debole alhora contra cauare et andare inansi a raquistare il acquisto et auantageo su la sp(ada) nemica perche e piu espediante et facile a fare poiche se il nemico nel tuo ~~cauare~~ contracauare ua inansi facilmente ti puo impedire e ferire in medesimo tempo questo sara piu facile et piu breue che andare alla spada anche cauare prima che linemico la tocchi (174) ondu se si puo tralasciare la contracauatione, e meglio fare altro.

Se il nemico uuol acquistare caua et rompe di misura per acquistare la tua punta uolta la tua spada ma solamente con la punta et poco o [Folio 19v, page 36] quasi mente il forte da quella parte oue ua la n(emica) portando la uita dalla parte contraria in quel mentre che il nemico caua sotto la tua mantenendo tu cosi il acquisto del'altra parte il quale il nemico ha uoluto aquistarui (160)

Se muta guardia assando o abassando la spada o uero returandola nel rompere di misura in ogni caso tu deui continuare inansi et toruare a metterti la spada alla nemica nel tempo che il piede torua ad acquistare la misura cio NB et osserua a farlo ingenerare ogni uolta che il nemico rompe di misura ma in tal maniera p(er)o (NB) dhauer sempre l'occhio uerso ~~alla misura stretta~~ uino alla sua spada che se detto nemico uolesse ferire come che piu li piacesse tu potresti sempre il tuo uiagio parando et facendo insieme (175)

Se il nemico fa qualche mutatione nel tempo che si ua trouare la spada deui con tutto cio contenerti (NB) ne ferire ansi piu tosto mantenere laquesto Se {non} cognosi chiaramente

di poter penetrare col corpo la nemica punta altrimenti sarebbe meglio pigliare l'auantagio dal'altra parte et NB senza fare moto ne di braccio ne di mano ma col solo effetto del corpo et alquanto della punta se ben poco et condurti tanto inansi che tu potessi arriuare al nemico senza stender altrimenti il braccio

[Folio 20r, page 37] Se il nemico uuol liberar la sua spada cauando ancorche muouesse i piedi stando in misura larga non andar a ferire perche é pericoloso potendo egli rompere di misura et parare ma ti puoi auicinarti et aquistarli la spada di l'altra parte.

Se hai aquistato la spada di dentro et che il nemico assa la sua punta per copirti tu lascia la mano in quella altessa uolta in 1^a et abassa il corpo quanto puoi pregandolo inanzi.

Se il nemico assa la spada per parare tu caua et ferisci sotto et uolta la in 2^a (1685).

Se hai coperto la spada al nemico in guardia bassa et uolendo egli leuare la punta per di sopra ferire per di sopra tu ferirai alsando la mano et abassando il corpo.

Se il nemico uuol sforsare la tua spada nel acquistarla sua cedi (ansi caua la inansi che la toccha) che cosi la nemica fara caduta mentre che tu cedi laquale seruirà per acquistarli la spada del'altra parte. O si sei tanto uicino per ferirco et cio farai ancora contra le angolate et retirete (L.S.) (201) o non uolendo che latocchi abassa solamente la punta uerso terza, et se gli seque con la sua il quel tempo che la sua cade li puoi acquistarla sua rimettendela di sopra o ferisci se sei assai uicino (12/13)

Se uuoi aquistare la nemica di dentro et egli sforsa la spada tu cedi et muta in 2^a angolata abassando il corpo (154) ferendo di sopra et portando la mano manca per piu sicurtà fra la spada nemica et il tuo [Folio 20v, page 38] uise ma se il nemico fusse molto coperto ferisci per di sotto il braccio {(159)} mentre che egli fa forza o caua et uadi fuori o si sei in misura stretta ~~ua a ferirle~~ egli uolendo sforsare la tua spada bisogna che leui la sua punta fuori di presenza tu alhora ua a ferirlo.

Se il nemico muta guardia o parare in misura larga senza allontanarsi quello ti e tempo di ~~mettere~~ intrare in misura stretta mantenendo il uantagio del aquisto fatto della spada nemica et di fercilo (L.S. 1)

Ma se rompe di misura seguitalo et mantien o riaquista il prima aquistato uantagio (Poiche (NB) bisogna sempre o mantenere il aquisto fatto o andare da un aquisto nel altro sino che il nemico faccia qualche moto di punta et insieme mostri qualche scoperto o sino che si arriua tanto uicino che si possa ferire (L.S.)

Se il nemico caua in 4^a (mentre che tu uieni ~~di fuori~~ per fare laquisto di fuori) girando il corpo cou il pie sinistro per ferirti tu muta in 3^a ferendo per di sopra (123) contracaua andando sempre fermo (38 c.f.) Inansi a rimetterl tua spada al primo uantagio aquisto o a ferire se la misura copermelte.

Se tu hai gia aquistata la nemica et egli la uole liberare cauando, tu aquista la dall'altra parte [Folio 21r, page 39] prima che egli aquisti la tua da quella parte facendo tu poco moto solamente della punta uerso quella parte uerso la quale il nemico mette la sua punta auicinadoti con cochio uino so spada nemica.

Se il nemico nel tempo del acquistare di fuori uolta in 4^a per liberarla et ua per ferati sotto il fianco destro girando il piede per portare la uita fuori di presensa tu ferma la mano nel sito che é curua il corpo uolta in 2^a rimetti la punta per di fuori sotto ferisci nel fianco (126).

Se il nemico para et rompe di misura caua prima che egli la tochi solo col nodo della mano torna ad acquistarla da l'altra parte et continua inansi (159) Et se non rompe di misura et muoue un piede caua et fereisce sicuro di sotto di seconda ma se non muoue il piede entra in misura stretta (mantenendo il acquisto fatto) per ferire poi piu sicuro perche non puo poi piu rompere la misura (159).

NB Se il nemico ua rompendo di m(*isura*) non ti mettere in faccia nel seguirlo ma andare considerato comprendoti uerso la sp(*ada*) nemica et riguardando la prima distansia et aquista la nemica perche potrebbe essere che egli lo facesse per tirarti dietro a se cou furia affinche tu ti disordinasti per suo auantagio Il rompere di misura del nemico non fa danno a te se co sai seguitare unito et coperto finche tu su tanto uicino che il nemico non possa piu rompere [Folio 21v, page 40] rompere misura alhora erisci (LS) Se il nemico uole battere la tua spada non lasciar battere (perche contal pensiero deui sempre andare a trouare il nemico) ansi cauala prima che la tochi o escludi la nemica del'altra parte perche non trouanda la nemica la tua egli fa caduta o (se sei in misura tanto uicina) ferisci nel finire la cauazione da quella banda nella quale ua la cauazione.

Se il nemico uuol sforsare la tua spada non bisogna contendere ma cedere perche la sua quanto uuol fare forse tanto piu cadera non trouando resistensa della tua spada il che tanto piu commodita ti dara di pigliar il tuo auantagio di ferire (L.S.) Se il nemico uuol sforsare la tua spada per di dentro cedi et se sei in misura uolta la mano in 2^a et abassa il corpo (159) Et ua a ferire. Se Para nel acquistarli di fuori nella punta caua et ferisci di dentro di 4^a o uolta in 2^a abassando il corpo se sei in misura, et se sei fora acquista di dentro.

Quando tu tincamini uerso il uo nemico inansi che tu sarai uicino alla misura larga non accado metterti in guardia ne postura alcuna ne manco fermarti in guardia tale della quale ti uuoi seruire (22) perche il nemico potrebbe indi piu facilmente guidicare quello che tu uuoi fare et indi prouedere per assicurare á se et per ferirato tu puoi ben [Folio 22r, page 41] camminare et far motiui della mano spada e uita come ti pare, per meglio ingannare il nemico (poiche tutta questa arte non e altro che ingannare il nemico) o metterti in una guardia et continuare in quella sino che sarai arriuato uicino alla misura larga et poi nel intrare in misura larga mutare et metterti In quella guardia nella quale uuoi assaltare il nemico quella mutatione subitanda spesso turba il nemico di maniera tale che se egli non é presto a pigliar partito et tu per entrare subito alhora nella misura larga gli guadagni lauantagio prima che egli si risolua e poi troppo tardo per lui pigliare partito. Item tu puoi camminare un {in} giro da una parte per essempro da man dritta onde il nemico si persuade che tu li uagli o guadagnare la spada nemica o scoprire nemica a man manca

dalalta parte con mettere quel piede il quale sara il primo a entrare in misura larga, non nel giro cominciato ma uerso il nemico et portando anco la uita dalla parte contraria a man manca a quella banda uerso doue tu hai cominciato a caminare. Item, tu puoi fare delle finte fuori {in} mi(*sura*) larga et se uederai ch'egli si mette a pararle finte, tu lo puoi; poi, arrmando in misura larga, con una finta, con piu sicurta mettere In oblige di parare; Il qual poter metter in oblige Il nemico di parare é grande auantagio perte come si dire. Item se uedi che hai un furioso nemico [Folio 22v, page 42] Inanzi ate puoi ritirarti con fingere timore onde forse la fuira li cresce et lui di furia si mette in ersordine con il passa spada o vita et tu poco, alhora osseruare a pigliar {il tuo} auantagio. Da lontano et fuori di misura larga considera il nemico et la spada nemica perche se gli é piu lougo di statura braccio o spada di te egli ha auantagio di potersi tenere in misura tanto larga nella quale egli puo ferire ate senza che tu lo possi arriuare a ferirlo con la tua spada come é stato detto fol). Subito da principio del incaminare NB habbi cochio sempre con gran dilungenza alla mano della spada {alla mera lama} nemica (43) ne leua lo mai di la per poter facilmente scorgere ogni minimo moto della spada nemica (27 c.f.) essendo che querti moti ti danno, loccasione et il tempo tanto di poter guardarti dalla spada nemica quanto di poter ferirlo.

NB Nel auicinarsi alla misura larga tu deui portare la testa si che faccia una retta linea con la tua spada per poter cosi meglio scoprire tutti i muouimenti della spada et tutti i scoperti del corpo nemico (13 c.f.) Il corpo porta in filo mostrando quel fianco il quale e il piu uicino della spada tua et non il petto tanto che se sei mandritto portarai sempre la spalla dritta inanzi esesei mancino [Folio 23r, page 43] la spalla manca et ancora che tu metti laltro prede (cioe non quello della spada) inansi comminando, portarai non dimeno sempre la spalla della spada inansi. Item deui piegare il corpo con la testa inansi accio l'angolo del fianco sia piu lontano che si puo dalla punta nemica et ti deui fare piu piccolo che puoi accio la spada possi con poco moto coprire et diffendere tutte le parti del corpo. Auertisci pero che il corpo tuo stia comodo et senza uiolenza per poterti agenolmente muouere il che importa piu che il farti picciolo (22) Tu non deui pregare il corpo ne in dentro ne in fuori se non quando sarai giunto in misura larga alhora ta pregarai poi il corpo secondo che hauerai sa spada tuo di dentro o di fuori (155) Come fol siene.

Il braccio della spada porta non del tutto disteso ma pero piu disteso che retirato la parte superiore in giu tanto che il gombito riscontri la piega della uita corrispondente uerso il ginocchio (15 cf) cosi sara la spada piu forte indi anco il corpo tuo piu sicuro, tu me sei patrone, non é tanto obligata, non e tanto faticosa il nemico non puo andare cosi facilmente sotto tu puoi mutare effetto acquistare il uantagio, ferire et parare, cauare presto mantenere la punta in presenza della nemica (31) meglio che con il braccio tutto disteso il braccio bisogna che formi {quasi} una retta linea con la spada, della {dal gombito sino alla} punta [Folio 23v, page 44] dessa sino al gombito della spada.

La spada no deui tenere¹ {non⁴} con⁵ uiolenza⁶ in² mano³, credendo⁷ di poter fare in tal modo maggior resistenza perche uiene truouata primo dalla nemica che tu la puoi cauare perche il uantaggio sta nel situarla col forte sul debole et non sopra la forsa del braccio o del polso (156) la spada {porta} dritta {su pio ???} {con la tua} uerso la punta {uita} {uerso {la impugnatura del} il fornimento della spada nemica} nemica la uita del nemico {????? ne si giu ne} in nessima parta angolata {& cosa ogni diligenza di mantenere la tua punta cosi dritta {uerso il fornimento suo, & s'egli muoue di qua o di la il fornimento (p(er) uoler angolare la sua sp(ada) p(er) aq(ui)stare la tua) tu seguita solo con la tua punta, ma non con il finimento, il suo finimento {p(er)che in questo modo il nemico non ti scotra mai aq(ui)stare la tua spada, & in questo modo portarai la tua spada sempre sino a tanto che tu uenghi in misura tale che tu possi acquistare la nemica, perche allhora bisognera portare fare mutatione di spada altrimenti abrante p(er) aq(ui)stare la nemica, si come f.}}}. Et la punta non piu alta del fornimento piu presto piu bassa {p(er) poter piu facilmente cauare, & se il n(emico) abassasse la sua spada per truouare la tua, che tu potessi in quel tempo, se p(er) o sei in distanza o termine di entrare in m(isura) l(arga) aq(ui)stare la sua} (Se pero il nemico e in 3^a o in 4^a) ne in stringi la mano nel cauare che cosi piu facilmente potrai cauare.

Il passo farai ordinario come si fa nel camminare con alquanto piu prestessa et un poco piu breue stretto et non liagrandire sino che la punta gringe al corpo nemico, sino che tu vuoi ferire non pero sia il passo ordinario uiolento (155) posto un piede in terza subito tener l'altro di maniera che il corpo sia situato sopra un piede solo accioche quello che ha da camminare sia libero et presto 22 et di questa maniera ti truouarai pronte al altro passo i piedi porta sempre in dritta linea, uerso la uita del nemico uerso {uita} la punta {nemica} della spada (se non uolesti andare in

[Folio 24r, page 45] giro per ingannarlo) Come e stato delle fol. Sino a tanto che hai ferito, ma NB se tu uolesti leuare la tua uita fuori di presensa della spada nem(ica) alhora metterai il piede fuori della linea il prede il quale uuoi mettere il primo in misura larga tu deui metterlo presto affinche linimico no ??? il piede il quale uuoi mettere il primo in misura larga in quella linea dritta cominciata cioe non uerso la punta n(emica) la uita nemica, nella linea della spada nemica ma da quella banda dalla quale tu metti la tua spada per escludere la spada nemica portandoui sopra il corpo et la testa escludendo pero nel medesimo tempo la sp(ada) nemica per afficcurartene come fol 31 insegna con cio tu farai duoi effetti 1^o in quel mettere del piede in m(isura) larga fuori della dritta linea nella quale ti eri in principio incaminato perso il nemico, la punta nemica uiene a rimanere fuori della presensa della tua uita onde la puoi escludere, indi tu ne resti piu sicuro 2^o tu scuopri il corpo nemico et puoi andare piu liberamente a mettere il nemico in obligo di parare o a farli finta hauendo poi esclusa la punta nemica tu andarai mettendo i piedi sempre

NB, bisogna usare tutta la diligenza di mantenere sempre la tua sp(ada) punta in presensa della n(per) pero ancorche il n(emico) girasse o in retirasse o facesse altro moto con la uita, bisogna sempre seguitore la sua uita con la tua punta

dritto uerso la punta nemica la uita nemica coninuando oltre senza rittirarti ne fermarti mai scorrendo il filo nemico.

[Folio 24v, page 46] Poiche nel entrare in misura larga si entra in pericolo di poter esser ferito et tanto piu e p(er)iculose entrarui se la spada nemica é libera et che il nem(ico) é fermo dei piedi es et se ta entri disunito et se non ti cuopri della spada nemica, per tanto e necessario inanzi che il piede tuo entri su questo termine pericoloso che tu uadi con la uita o braccio et spada come é stato detto fol ~~un~~ unito in tal postura che u sii diffuso et coperto con la propria spada dalla spada nemica et che tu sii pronto a riparare ogni colpo nemico. Percio nel entrare in misura larga alhora usano I combatenti tutta la diligenza tra loro per aquistare {qualche} eauantagio linea su altro percio mentre che leui il piede in aria per entrare nella misura larga {& inanzi che tu l'habbia messo giu in terza nel la misura larga} bisogna che tu acquisti lauantagio, facendo una di questi cinque eose {atti} sequenti secondo che nederai che il nemico opera con la sua spada bisogna dunque che 1° o tu acquisti la spada nemica 2° o che tu la escludi 3° o che tu leui la tua uita fuori di presenza della spada n(emica) escludendo la piu ancora 4° o che tu uadi a mettere la tua spada alla mano della spada nemica 5° o che tu metti liuimico in obbligo di parare.

Il auantagio, acquistato nel entrare in misura [Folio 25r, page 47] larga come² dire³ (d'hauer² o acquistata³ o esclusa⁴ la sp(ada)⁵ nemica⁶) bisogna sempre conseruare per cosi mantener ti diffuso, ne mai perdere o lasciarlo anco nel istesso ferire et con la tua punta quando sia cominciato a penetrare una uolta bisogna sequitare^t la punta nemica doue la ua (cauando tu se egli uuol liberare la sua spada {pero} sella {da} resta in presenza et sella ua fuori copirti pure dessa escludendola) ma {& s'egli uuole liberare la sua spada, cauando & mettendo la da l'altra parte tu con poco metto della punta & } solo³ con⁴ il⁵ nodo⁶ della⁷ mano⁸ tenendo fermo il braccio et persequendo sempre inansi col, scorrere il filo doue sara {se la n(emica) e in presenza, & se e fuori di presenza escludendo la n(emica)} et andare siuo al corpo perche cosi si toglie al nemico di poter fare cosa alcuna per restarli tanto adosso 157 et NB hauendo acquistato uno di questi auantagio {faccia poi il nemico tempo o non, uada inanzi o in dietro (euetto & se fosse uscito di m(isura) } req(ui)ste rai l'auantagio.} andarai, {inanzi subito} senza far mora tra il hauer acquistato uno di questi auantagi et tra il andar oltre, & {sempre} senza fermarti mai piu, (perche con questo fermarti faresti {con tuo pericolo} tempo al nemico per poter piglar partito per saluarsi {poter mutare effetto} ferirti) et senza ritirare mai il passo la uita bracio o spada, unito (& senza slanciare ne uita ne duta ne braccio ne spada) {& cosi continuerai sino a tanto che hai} ferito il nemico (174).

appartiene a atti
m(isura) l(arga)
f(olio) 38

D'operationi, che puo fare il nemico con la sua spada mentre che tu entri in misura larga per fare uno de cinque atti, sono come mostra la tauola sequente.

[Folio 25v, page 48]

ferma	aauanzata & la punta fuori di presenza in Presenza	In questo atto tu deui o in questo atto tu deui o	acquistarla come fol 12, l'ochie uigilante, sempre a la punta nemica
			leuar la uita fuori di presenza come fol. 21 insegna & escluderla, 21 & quando e scop(er)/to, andare uerso lo scop(er)to scorrende il filo & mettendo ol debole n(<i>emico</i>) il tuo forte escluderla f. 21
Il nemico puo tener la spada	ritirata & la punta fuori di presenza in Presenza	In questo atto tu deui o in questo atto tu deui o	acquistare in passo stretto piegando la uita inansi f. 31
			leuar la uita fuori di presenza f. 21 o ut supra con l'ochio sempre alla punta n(<i>emica</i>) escluderla f. 21
In moto	auanzata & la punta fuori di presenza in Presenza	In questo atto tu deui o in questo atto tu deui o	andare contra la mano per farlo fermare la spada fol 8
			escluderla mettendo il p(<i>unta</i>) in m(<i>isura</i>) l(<i>arga</i>) assai da ban- da fuori di dritta linea per poterla piu sicuramente escludere ² , poiche la no é ferma ¹
ritirata & la punta fuori di presenza in Presenza	In questo atto tu deui o in questo atto tu deui o	in questo atto tu deui o in questo atto tu deui o	escluderla fol 21
			obligare a parare 14
In moto	fuori di presenza in Presenza	In questo atto tu deui o in questo atto tu deui o	obligare a parare 4
			andare alla mano, 8.
In moto	fuori di presenza in questo atto tu deui o	in questo atto tu deui o in questo atto tu deui o	leuar la uita fuori di presenza, 21
			nel entrare in misura l(<i>arga</i>) escludere la n(<i>emica</i>) accostando co- si in m(<i>isura</i>) st(<i>retta</i>) mettere il n(<i>emico</i>) in obligo di parare f. 21 # Mettere il nemico in obligo di parare f. 14

Quando il nemico tiene il suo forte in presenza, purché sia la punta fuori di presenza. si può nondimeno escludere la *n(emica)* *p(unta)*, ma non si può obbligarlo a parare poiché il suo forte è troppo vicino alla difesa et perciò non andrebbe a parare & potrebbe trovare la tua [Folio 26r, page 49] punta prima che tu mutassi effetto & auartisci solo {che nel ferire tu non uadi a mettere la tua punta troppo vicina al suo forte, *p(er)*che egli potrebbe parare & poi ferirti, & tanto più se fosse in *m(isura)* non molto stretta}

NB Se oltre le delle diuersità nel tener la spada il *nem(ico)* la tenesse ancora angolata tu perarai come qui sopra è stato notato appresso ciascheduna operatione nemica et osseruarai solamente nel acquistare e escluderla quello che insegna il fol 31 in duoi luoghi.

Se ancora il nemico la tenesse bassa

Se il nemico camina ingiro quando tu t'auicini alla misura larga tu uadi ancora la quella parte uerso la quale il nemico camina {metenendo l tua spada in drittura uerso le uita nemica} (LS).

Hauendo tu nel entrare in misura larga fatto uno di quelli cinque atti sopradetti fol. Et acquistato per uno d'essi il uantaggio sal nemico, scegli non fa moto tu sequiti inanzi senza fermarti mai (come è stato della fol 47) onde egli resterà del certo ferito. Ma scegli fa moto, egli nel tuo far uno de i cinque atti detti non potrà far altri senon uno de i sequenti moti contra i quali come. tu dell'ia operare s'insigna dal fol. 31 suo al fol 40.

Li moti nemici detti sono 1° attaccare la tua spada (Il che si chiama ancora contendere o storzare la spada) 2° respingere la tua spada 3° battere la tua spada 4° Parare 5° cauare per liberare la tua o per [Folio 26v, page 50] Acquistare la tua 6° far angolo per fortificarla sua et acquistare la tua 7° mutar guardia 8° rittirarsi et rompere di misura 9° spinger si inanzi la sua spada per ferirti 10° cacciarsi sotto per ferirti {11° saciarsi inanzi con il suo forte *p(er)* for più forte la sua spada el così *aq(ui)*stare la tua}

Quando sei in misura larga & sei astretto a mouerti per liberarti da qualche pericolo come dire se il nemico per sua maggior destrezza o per tua tardanza nel entrare in misura larga hauosse o acquistata la tua spada o obligatoti a parare alhora è meglio rittirarti, rompendo di misura che andar inanzi (3) con cedere un poco la uita in dietro et liberare la tua spada cauando et se il nemico non t'è troppo adosso si che bisognasse rittirarti assai potrai far ciò stando fermo con i piedi massime stando il *n(emico)* fermo (48) et ancorche tu hauessi messa la spada et il corpo purché il piede fosse fermo sempre ti potresti soluerti mentre tu fussi nella misura larga (48) ma nella misura stretta non riuscirebbe quando il nemico acquistasse la tua spada puoi fare angolo o spingere il tuo forte inanzi et così fortificare la tua spada et acquistarli la sua come fol 21 dire

Se occorresse che il nemico uenisse per guadagnar la tua spada si di dentro come di fuori laquale si ritroua in piano con linea retta con il [Folio 27r, page 51] Con il braccio piu che meso desteso in quel instante tu cauarai et aquistarai la sua caminando inansi (64 c.f)